

AGGIORNAMENTO P.T.O.F. a.s. 2019/2020

1. La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla “Didattica ... in Vicinanza”

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un **ambiente di apprendimento**, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020). L’ambiente d’apprendimento che si è necessariamente messo in atto per rispondere in maniera fattiva e solerte a una situazione emergenziale diffusa e improvvisa, deve essere necessariamente caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, da apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, resilienza e transilienza.

Il Ministero dell’Istruzione, considerato il prolungarsi dell’emergenza sanitaria, con il Decreto-Legge n.22 dell’8 aprile 2020, art.2 - c.3, asserisce che “... il personale docente **assicura** comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”.

Con il termine “didattica a distanza” s’intende, dunque, l’insieme delle attività didattiche svolte senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico e si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci digitali. Consci del fatto che la didattica a distanza comporti l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione, si è optato per l’utilizzo della piattaforma *G-Suite for Education* come supporto strumentale per la “nostra” didattica a distanza sia in sincrono che in asincrono. Fermo restando che per il Capiabbi non esiste D. a D. che non comporti **vicinanza**, che non allarghi l’orizzonte educativo, che non si nutra di comportamenti, attenzioni e cure e che non affondi le sue radici nel ruolo inclusivo, tipico della scuola italiana, la nostra didattica deve continuare a essere incoraggiamento, restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, attenzione ai processi di apprendimento e di crescita. La “**Didattica ... in Vicinanza**” è recupero della dimensione relazionale nonché accompagnamento e supporto emotivo; è condivisione di strategie e materiali con i colleghi; è spazio comune per progettare insieme attraverso chat, mail e G-Meet; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire. **La Didattica ... in Vicinanza** significa anche **coltivare le relazioni con le famiglie** cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo che risulti significativo ed efficace.

2. La misura

Un altro aspetto importante della prassi didattica in vicinanza lo si ritrova nel concetto di **Buon Senso**, giusta misura. *Buon Senso* nelle proposte, nel modo di comunicare, nell’uso della parola e dello sguardo. Con *Buon Senso* s’intende anche la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe, di evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e presenza; con *Buon Senso* s’intende anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie, delle loro attese, delle loro difficoltà anche e soprattutto economiche, che a volte si disconoscono o si conoscono in modo relativo. In alcune situazioni occorrerà entrare “in punta di piedi” ascoltando con attenzione, pronti a cogliere aperture e disponibilità; in altre occasioni potrà bastare un cenno, una telefonata,

un messaggio ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di ri-venire alla luce. In qualche caso, si spera in pochi, probabilmente, non si riuscirà a trovare risposta, malgrado i tentativi; allora, sarà il tempo dell'attesa, della pazienza, del rispetto del silenzio, pur senza dimenticare, se possibile, di riprovare con tatto ed delicatezza.

3. Obiettivi della Didattica ... in Vicinanza

L'obiettivo principale della D. a. D., in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento del Capialdi:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con B.E.S.;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (Docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

4. Scuola secondaria

“Sempre il Dirigente Scolastico, anche grazie ai coordinatori di classe o ad altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).

Si è ritenuto indispensabile attivare con celerità la piattaforma *G-Suite for Education* per utilizzare uno strumento condiviso a beneficio di tutti gli studenti, fermo restando che lo strumento principe per la D. a. D. è il registro elettronico. Si precisa che le figure di sistema inerenti alla digitalizzazione di percorsi didattici si attivano per realizzare tutorial e supportare quanti dimostrino difficoltà nell'uso di dette risorse strumentali.

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota

ministeriale, sarà perciò il *buon senso* delle proposte, condiviso all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo. *“La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali - quindi di apprendimento- degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).*

Nel rispetto della libertà di ogni docente e nell'interesse degli studenti, si è rimodulato l'orario scolastico giornaliero con video-lezioni interattive fondate sulla piattaforma Google-Meet e che terrà gli studenti impegnati **mediamente** per tre lezioni **in sincrono** (ciascuna di 40 minuti, con un intervallo di dieci minuti tra una lezione e l'altra, per un totale giornaliero di due ore reali) e per tre lezioni in asincrono. Si tenga presente che ogni attività didattica programmata richiede poi uno studio che impegna lo studente oltre l'orario delle video-lezioni. Pertanto, in assenza della normale attività e dei necessari momenti di svago e di contatto con i compagni, consapevoli che simili condizioni non consentono a nessuno di poter essere performanti, si ritiene essenziale erogare il servizio didattico secondo la suddetta modalità, secondo una modalità che rispetta fedelmente l'osservanza dell'orario scolastico vigente, prevedendo però una turnazione settimanale per organizzare le lezioni sincrone con quelle asincrone, garantendo così equità del valore di ogni disciplina e del rispettivo peso didattico all'interno del curriculum. **Il docente durante la propria attività didattica (sia in sincrono che in asincrono) avrà cura di annotare le assenze degli allievi che non saranno registrate sul registro di classe, ma su un documento, anch'esso condiviso, il Report bisettimanale**, da inserire nel registro Axios, che ha la finalità di intervenire sugli assenti, sollecitandone la partecipazione e prima ancora di fornire loro un tablet o computer, qualora non ne siano provvisti. Resta bene inteso che il docente, che voglia erogare il servizio didattico in sincrono anziché in asincrono, può serenamente espletarlo all'interno del proprio orario, previa dichiarata disponibilità dei propri studenti. La scansione oraria fino al termine delle lezioni (9 giugno 2020) sarà la seguente: **I ora 8:30-9:10; pausa 9:10- 9:20; II ora 9:20-10:00; pausa 10:00-10:10; III ora 10:10-10:50; pausa 10:50-11:00; IV ora 11:00-11:40; pausa 11:40-11:50; V ora 11:50-12:30; pausa 12:30-12:40; VI ora (se prevista) 12:40-13:30.**

4.1 Modalità sincrona e asincrona nella Didattica ... in Vicinanza

All'interno di una piattaforma on-line possono convivere sia esperienze erogative che attività di approfondimento interattive, che possono essere espletate in diretta (modalità sincrona) o attraverso registrazioni (modalità asincrona). Nel primo caso il docente entra in contatto con i propri allievi attraverso la condivisione di un ambiente di apprendimento virtuale; nel secondo, invece, il docente mette a disposizione degli studenti una propria comunicazione, audio o video, registrata. **La registrazione presenta il vantaggio di poter essere fruita nei tempi e nei modi preferiti dagli alunni, di poter essere rivista più volte e, soprattutto, di non richiedere una buona connessione a internet.**

- Attività sincrona

L'attività didattica in modalità sincrona intende significare la messa in atto di una video-lezione attraverso collegamento diretto che consente il contatto immediato e remoto tra la classe e il docente; tale modalità può essere anche utilizzata per organizzare una discussione collettiva su un dato argomento.

- Attività asincrona

Fare attività in modalità asincrona non significa solo inserire sul registro i compiti che l'alunno dovrà svolgere o aggiungere a una siffatta consegna slide di *Power-point* che possono spiegare un argomento. Il docente presenta il contenuto su cui intende lavorare, narrandolo in prima persona, impegnandosi a ideare le forme migliori affinché gli studenti possano costruire nuovi significati e altre conoscenze. Fare didattica a distanza richiede un impegno diverso e assolutamente non inferiore di quello in presenza, una maggiore autonomia e autoregolazione; pertanto è necessario lavorare sulla motivazione e supportare di continuo il lavoro dello studente. In fase di ideazione della lezione è opportuno creare contenuti "snelli" che risultino semplici da visualizzare da qualsiasi dispositivo. Particolare attenzione deve essere posta alla preparazione di materiali di supporto efficaci con *font* di grandezza leggibile, colori ben contrastati per evitare problemi di fruizione anche per gli studenti diversamente abili. I materiali della lezione asincrona devono, perciò, essere il più possibile accattivanti e motivanti, per mantenere alto l'interesse dello studente in assenza di altre tipologie di interazione. Per la stessa ragione, si potrebbero preferire video brevi o comunque suddivisi in più parti. Nella lezione in modalità asincrona è importante esplicitare agli studenti con chiarezza l'obiettivo da perseguire e quali azioni devono compiere per raggiungerli, dando indicazioni su quello che c'è da fare, le risorse da consultare e i lavori da svolgere. La modalità asincrona è la più conosciuta e la più diffusa nel modello **web-based learning**: da una parte il docente predispose la distribuzione estensiva di materiali digitali, rivolti a sviluppare determinati apprendimenti in uno specifico target di riferimento; dall'altra lo studente fruisce in modo individuale, personalizzato e secondo i propri tempi di apprendimento di contenuti multimediali e interattivi. I materiali esaustivi assumono un ruolo centrale nella mediazione didattica, costituendo la principale, se non unica, fonte di apprendimento. Nella modalità asincrona sono da considerarsi fondamentali i cosiddetti Learning Object (LO), ossia risorse digitali riusabili a supporto dell'apprendimento. Progettare un percorso efficace di web-based learning in modalità asincrona richiede un maggiore impegno da parte del docente nell'identificazione di quali e quanti materiali possano essere riusati o riadattati e quanti, invece, debbano essere prodotti ex-novo; nella fase di produzione del materiale stesso, una scelta ponderata andrà stabilita tra il livello di contestualizzazione dei contenuti e la potenziale riusabilità del materiale stesso. La lezione asincrona non si caratterizza solamente per la centralità dei materiali didattici multimediali, ma lo studente è guidato nel proprio apprendimento attraverso una solida strutturazione dei contenuti e delle attività didattiche da affrontare attraverso dei percorsi formativi.

5. Percorsi inclusivi

"Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Google-Meet, saranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS ..." che "... in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art.7,c.3 del D.Lgs.63/2017" (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).

Si sottolinea che l'insegnante di sostegno, oltre a supportare alunni con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe e, pertanto, si interfaccia con i docenti di classe e partecipa a eventuali incontri previsti nella *didattica in ... vicinanza*. Simmetricamente il docente di classe adoterà strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, curvando in modo opportuno, in sintonia con i piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti che sembrerebbero poco raggiungibili, con il proposito di riprendere con cautela e vicinanza i contatti, anche telefonici, e intercettare eventuali necessità.

5.1- Alunni con disabilità

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feed-back periodici, lo stato di realizzazione del PEI” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).

5.2- Alunni con D.S.A.

“Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020).

5.3- Alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati

“Per gli alunni con B.E.S. non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica, il Dirigente Scolastico, nel caso in cui lo studente necessiti di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020). Pertanto sarà cura dei docenti informare prontamente il Coordinatore di classe di eventuali situazioni di difficoltà legate alla mancanza di *device*.

6. Valutazione & dintorni

“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti,

ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa ...” (Nota Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo2020).

La questione della valutazione è assai delicata.

Per il momento si ritiene opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità, e approcci tipici dell’attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l’obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo piena consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione personale oltre che familiare. Questo tempo sembra offrire, allora, l’occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell’incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente ha il diritto di avere riscontro sulle proprie attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall’aspetto generativo dell’errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze, grazie alla compilazione finale, in sede di scrutinio, della **Scheda di valutazione** allegata al presente documento e del **Report bisettimanale** che offrono particolari spunti di riflessione per una valutazione quanto più possibile attendibile.

7. Questioni di privacy

Si rammenta che il Garante in materia di tutela dei dati personali si è così pronunciato: *“Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza scuole e università dovranno orientarsi verso strumenti che abbiano fin dalla progettazione e per impostazioni predefinite misure a protezione dei dati”*. Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alla politica della privacy, contenute nei contratti d’uso di specifici prodotti (es. Google-Suite), con la liberatoria firmata a inizio anno e di recente ri-sottoscritta, i genitori hanno dato il consenso affinché i propri figli, studenti del Capiabbi, utilizzino piattaforme e ambienti virtuali a uso didattico, soltanto se autorizzati dalla scuola.

8. Il ruolo dei Rappresentanti di classe e dei Genitori

I Rappresentanti di classe nella nomenclatura del Liceo Capiabbi ricoprono di per sé un ruolo di fondamentale importanza, ancora più determinante lo è in questo periodo estremamente complicato, per cui i rappresentanti, siano essi di studenti o genitori, sono da considerarsi a pieno diritto il vero e autentico ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Sono punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell’aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con minori opportunità. Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori tutti va a prescindere il ringraziamento di tutta la comunità scolastica, anche per la disponibilità con cui abitualmente accompagnano i propri figli soprattutto in questo lontano ma vicino percorsodidattico.

9. Occasioni di auto-formazione e condivisione

I tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere **persone di scuola**. Innumerevoli possono essere le occasioni di (auto) formazione e di relazione con altri insegnanti. Nella scelta di applicazioni e ambienti digitali il consiglio è di attenersi alle

indicazioni contenute nel presente documento, senza però dimenticare l'opportunità di conoscere altre esperienze e di sondare altre opportunità che, al di là del momento emergenziale, possano poi riaccompagnare tutti una volta tornati a scuola. Diversi sono i corsi di formazione organizzati dall'U.S.R. Calabria, da poli formativi che offrono l'opportunità di formarsi gratuitamente iscrivendosi alla piattaforma Sofia. È un dato certo e già acquisito che l'Animatore e il Team digitale del Capiabbi alacremente lavorano con il chiaro intento di supportare chiunque ne abbia bisogno e lontano da ogni forma di vetrina auto-celebrativa. Poiché il movimento del ricevere richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare, è auspicabile che ciascun docente si renda partecipe, con il proprio personale contributo, nella crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola che dentro la scuola. Si ritiene opportuna, dunque, la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico: non come auto-attribuzione di merito ma piuttosto come contributo all'intera comunità scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale, ma vive della contaminazione positiva tra diversi soggetti e/o altre entità scolastiche.

SCHEDA RIASSUNTIVA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE COMPETENZE NELLA DIDATTICA ... IN VICINANZA!

La scheda sarà redatta da ogni docente per ogni alunno sulla base delle attività assegnate, prima degli scrutini finali e la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di D. a D. costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella D. a D. e riportati nelle annotazioni ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie. I livelli individuati con la scheda di rilevazione rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e saranno comunicati alle Famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	LIVELLI RAGGIUNTI				
Parametri	non rilevati	non adeguati	adeguati	intermedi	avanzati
Partecipazione alle attività proposte					
Coerenza e puntualità nella consegna di materiali o lavori assegnati					
Disponibilità alla collaborazione alle attività proposte					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ					
Interagisce o propone attività rispettando il contesto					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Argomenta e motiva le proprie idee					
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
Sa utilizzare i dati					
Dimostra competenze logico-deduttive					
Dimostra competenze linguistiche nelle produzioni scritte					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara a imparare					
Sa dare un'interpretazione personale					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Sa analizzare gli argomenti trattati					
Dimostra competenze di sintesi					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte					

ORARIO SCOLASTICO “DIDATTICA ... IN VICINANZA”

ORARIO SETTIMANALE <u>PRIMO TURNO</u> 27 aprile - 30 aprile 2020					
orario	lunedì 27 aprile	martedì 28 aprile	mercoledì 29 aprile	giovedì 30 aprile	VENERDÌ 1 MAGGIO 2020 FESTA DEI LAVORATORI
8:30-9:10	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	
9:10-9:20	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	
9:20-10:00	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	
10:00-10:10	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	
10:10-10:50	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	
10:50-11:00	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	
11:00-11:50	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	
11:50-12:40	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	
12:40-13:30	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	

ORARIO SETTIMANALE <u>SECONDO TURNO</u> 4 maggio - 8 maggio 2020					
orario	lunedì 4 maggio	martedì 5 maggio	mercoledì 6 maggio	giovedì 7 maggio	venerdì 8 maggio
8:30-9:20	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA
9:20-10:10	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA
10:10-11:00	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA
11:00-11:40	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA
11:40-11:50	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
11:50-12:30	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA
12:30-12:40	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
12:40-13:30	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA

ORARIO SETTIMANALE <u>TERZO TURNO</u> 11 maggio - 15 maggio 2020					
orario	lunedì 11 maggio	martedì 12 maggio	mercoledì 13 maggio	giovedì 14 maggio	venerdì 15 maggio
8:30-9:10	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA
9:10-9:20	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
9:20-10:00	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA
10:00-10:10	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
10:10-10:50	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA
10:50-11:00	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
11:00-11:50	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA
11:50-12:40	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA
12:40-13:30	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA

ORARIO SETTIMANALE <u>QUARTO TURNO</u> 18 maggio - 22 maggio 2020					
orario	lunedì 18 maggio	martedì 19 maggio	mercoledì 20 maggio	giovedì 21 maggio	venerdì 22 maggio
8:30-9:20	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA
9:20-10:10	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA
10:10-11:00	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA
11:00-11:40	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA
11:40-11:50	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
11:50-12:30	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA
12:30-12:40	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
12:40-13:30	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA

ORARIO SETTIMANALE QUINTO TURNO 25 maggio - 29 maggio 2020

orario	lunedì 25 maggio	martedì 26 maggio	mercoledì 27 maggio	giovedì 28 maggio	venerdì 29 maggio
8:30-9:10	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA	1^ ORA SINCRONA
9:10-9:20	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
9:20-10:00	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA	2^ ORA SINCRONA
10:00-10:10	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
10:10-10:50	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA	3^ ORA SINCRONA
10:50-11:00	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
11:00-11:50	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA	4^ ORA ASINCRONA
11:50-12:40	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA	5^ ORA ASINCRONA
12:40-13:30	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA	6^ ORA ASINCRONA

ORARIO SETTIMANALE SESTO TURNO 3 giugno - 5 giugno 2020

orario	<i>PONTE FESTIVO</i>	MARTEDÌ 2 GIUGNO 2020 FESTA DELLA REPUBBLICA	mercoledì 3 giugno	giovedì 4 giugno	venerdì 5 giugno
8:30-9:20			1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA
9:20-10:10			2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA
10:10-11:00			3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA
11:00-11:40			4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA
11:40-11:50			PAUSA	PAUSA	PAUSA
11:50-12:30			5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA
12:30-12:40			PAUSA	PAUSA	PAUSA
12:40-13:30			6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA

ORARIO SETTIMANALE SESTO TURNO 8 giugno - 9 giugno 2020

orario	lunedì 8 giugno	martedì 9 giugno	<u>FINE ANNO SCOLASTICO 2019-2020</u>
8:30-9:20	1^ ORA ASINCRONA	1^ ORA ASINCRONA	
9:20-10:10	2^ ORA ASINCRONA	2^ ORA ASINCRONA	
10:10-11:00	3^ ORA ASINCRONA	3^ ORA ASINCRONA	
11:00-11:40	4^ ORA SINCRONA	4^ ORA SINCRONA	
11:40-11:50	PAUSA	PAUSA	
11:50-12:30	5^ ORA SINCRONA	5^ ORA SINCRONA	
12:30-12:40	PAUSA	PAUSA	
12:40-13:30	6^ ORA SINCRONA	6^ ORA SINCRONA	

Fonti consultate per DaD “Didattica ... in Vicinanza”

Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 marzo 2020
Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020
Nota Protocollo n.278 del 6 marzo 2020
Nota Protocollo n.279 dell'8 marzo 2020
Nota Protocollo n.388 del 17 marzo 2020
Indicazioni Operative per Didattica a Distanza - MIUR, dott.M. Bruschi “Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione” del 17 marzo 2020
<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>
https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html
https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_altre-iniziative.html#collapsegp2
https://www.istruzione.it/coronavirus/allegati/esperienze_didattica-a-distanza.pdf
www.agendadigitale.eu
www.indire.it
www.tuttoscuola.com
www.aiditalia.org
www.iccampobellodimazara.gov.it
www.didatticadeaadistanza.it
www.capitellodidatticaadistanza.it
www.tecnicaldellascuola.it
www.oggiscuola.com
www.obiettivoscuola.it
www.loescher.it
www.mondadorieducation.it
www.orizzontescuola.it
www.campustore.it
www.scuolaoltre.it
www.repubblica.it
www.gazzettadelsud.it
www.lastampa.it
www.ecodelloionio.it
www.books.google.it
www.today.it
www.bambiniconlavaligia.com
www.garanteprivacy.it
www.anils.it
www.ilfaroonline.it
www.anastatis.it
www.youtube.com
www.mamamo.it
www.changefuture.it
www.universoscuola.it
www.gds.it
www.borderline24.com
www.professionistiscuola.it
www.torinotoday.it
www.modenatoday.it
www.cataniatoday.it
www.sienanews.it
www.bonculture.it
www.espertoditesti.it
www.quifinanza.it
www.liceodonmilaniromano.edu.it
www.cislscuola.it
www.flcgil.it
www.uilscuola.it